

## AGENDA

### GENNAIO 2017

- 25 Mercoledì:** ore 21.00 Vangelo nelle case  
**29 Domenica:** ore 16.00 catechesi "Verso la pienezza della Fede"

### FEBBRAIO 2017

- 1 Mercoledì:** ore 17.00 catechismo comunicandi (tutti i mercoledì fino al 17/5)  
**2 Giovedì:** Festa della Presentazione di Gesù al tempio, detta *Candelora*: Messe alle ore 7.30 e alle 18.00  
**3 Venerdì:** Gruppo di S. Pio  
**4 Sabato:** ore 15.00 pellegrinaggio Vita  
**5 Domenica:** giornata per la Vita  
**6 Lunedì:** *giorno del Tramezzino*  
**11 Sabato:** giornata del malato, ore 16.00, Unzione degli Infermi  
**12 Domenica:** incontro del Gruppo Famiglia sull'*Amoris Letitia*  
**15 Martedì:** giorno del 70x15: una quota mensile (15 €) versata per le piccole/grandi necessità della parrocchia  
**18 Sabato:** celebrazione dei Battesimi in parrocchia  
**19 Domenica:** celebrazione dei Battesimi in parrocchia  
**25 Sabato:** cena di carnevale  
**26 Domenica:** ore 16.00 catechesi "Verso la pienezza della Fede"

### MARZO 2017

- 1 Mercoledì delle Ceneri:** Inizio della Quaresima Sante Messe con il Rito dell'Imposizione delle ceneri, alle ore 7.30 e alle ore 18.00.  
ore 6.30 Ufficio letture, Lodi, gruppo di S. Pio  
**3 Venerdì:** ore 6.30 Ufficio letture, Lodi, gruppo di S. Pio  
**5 Domenica:** I di Quaresima, catechismo 0-6  
**6 Lunedì:** *giorno del Tramezzino*  
**10 Venerdì:** ore 6.30 Ufficio letture, Lodi, Via Crucis  
**12 Domenica:** II di Quar., catechesi sul Congresso Eucaristico Diocesano  
**15 Mercoledì:** giorno del 70x15: una quota mensile (15 €) versata per le piccole/grandi necessità della parrocchia  
**19 Domenica:** III di Quaresima, S. Giuseppe, concerto del coro  
**25 Sabato:** pizza gruppo famiglie  
**26 Domenica:** IV di Quaresima, Messa al S. Orsola, ore 16.00 catechesi "Verso la pienezza della Fede"  
**29 Mercoledì:** ore 21.00 Vangelo nelle case

### APRILE 2017

- 2 Domenica:** V di Quaresima  
**3 Lunedì:** *giorno del Tramezzino*  
**5 Mercoledì:** gruppo S. Pio  
**6 Giovedì:** primo del mese: Adorazione Eucaristica alle ore 8.00-12.00, 17.00-18.00 e 21.00-22.00

### SETTIMANA SANTA

#### 9 Domenica delle Palme

ore 10.30 benedizione degli ulivi e processione nel cortile a fianco della Chiesa. Gli ulivi verranno benedetti anche alla Santa Messa prefestiva di sabato 8 aprile alle 18.00, che darà inizio, con la processione, ai riti della Settimana Santa

#### 13 Giovedì Santo

In Cattedrale, alle ore 9.30 S. Messa del Crisma  
In parrocchia, alle ore 18.00 S. Messa nella Cena del Signore  
dalle ore 21.00 Adorazione Eucaristica fino alle ore 24.00

#### 14 Venerdì Santo

ore 15.00 in parrocchia, pio esercizio della Via Crucis dei bambini  
ore 18.00 Azione liturgica della Passione del Signore.  
È giorno di digiuno e di astinenza dalle carni, che è consigliato prolungare anche al Sabato Santo  
ore 21.00 in parrocchia, pio esercizio della Via Crucis

#### 15 Sabato Santo

ore 22.00 Santa Messa nella VEGLIA PASQUALE

16 Domenica di PASQUA di RISURREZIONE  
Sante Messe alle ore 8.00, 10.30, 18.00

17 Lunedì dell'Angelo: unica Santa Messa alle 8.00  
22 Sabato: celebrazione dei Battesimi in parrocchia  
23 Domenica: Divina Misericordia  
29 Sabato: tre giorni a Vidiciatico (29 aprile - 1 maggio) non c'è catechismo

## nella COMUNITÀ

### HANNO RICEVUTO IL BATTESIMO

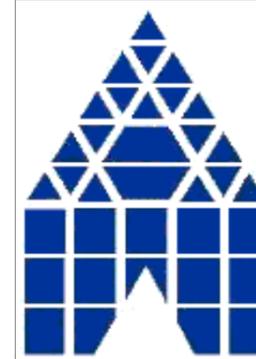
- il 5 novembre 2016  
Bianca Lenuzza  
il 4 dicembre 2016  
Lorenzo Fusco  
il 10 dicembre 2016  
Zoe Louvelle Natividad  
l'8 gennaio 2017  
Giada Carol Turchet

### SONO TORNATI AL PADRE

- l'8 ottobre 2016  
Maria Elisa Veronese ved. Tillo  
il 26 ottobre 2016  
Alessandro Comelli  
il 2 novembre 2016  
Ercole Vignoli  
il 3 novembre 2016  
Giovanni Guidotti  
l'11 novembre 2016  
Sara Malaguti ved. Artioli  
il 13 novembre 2016  
Sara Malavolti in Guidotti  
il 18 novembre 2016  
Tommaso Angelo Laus  
il 20 dicembre 2016  
Patrizia Poli Bassi  
il 21 dicembre 2016  
Maria Golinelli ved. Molinari  
il 12 gennaio 2017  
Cesarina Leonardi ved. Malaguti

### MAGGIO 2017

- 1 Lunedì: *giorno del Tramezzino*  
Inizio Rosari serali  
3 Mercoledì: prima confessione comunicandi  
4 Giovedì: Adorazione Eucaristica alle ore 8.00-12.00, alle ore 17.00-18.00 e 21.00-22.00; gruppo di S. Pio  
6 Sabato: Battesimi in parrocchia  
7 Domenica: celebrazione dei Battesimi in parrocchia; giornata di preghiera per le vocazioni, Messa al S. Orsola; ore 16.00 catechesi "Verso la pienezza della Fede" pizza e Rosario Famiglie  
13 Sabato: ritiro comunicandi  
14 Domenica: giorno del 70x15  
15 Lunedì: discesa B. V. di S. Luca, Battesimi in parrocchia;  
20 Sabato: catechesi adulti CED  
21 Domenica: benedizione della B. V. di S. Luca, in piazza  
24 Mercoledì: ore 12 Messa in Cattedrale animata dalla nostra Comunità parrocchiale  
26 Venerdì: Solennità dell'Ascensione, Prima comunione, risalita B. V. di S. Luca  
28 Domenica: chiusura dei Rosari serali  
31 Mercoledì:



Bollettino Parrocchiale - Anno Pastorale 2016-2017/LV - Numero 49/212 - Gennaio 2017

## Un'immagine nella mente e nel cuore

Da mesi ormai il cuore della nostra bella Italia è violentemente scosso da frequenti terremoti. Mentre invito tutta la Comunità a sostenere con la preghiera e l'aiuto concreto i nostri fratelli così duramente colpiti, vorrei fermarmi su un'immagine che certamente è rimasta impressa nella mente e nel cuore di ciascuno di noi e che vi ho già richiamato nella celebrazione dell'ultimo giorno del 2016. Mi riferisco al crollo pressoché totale della basilica di San Benedetto a Norcia e alla facciata della basilica stessa, che ha resistito alla distruzione del terremoto del 30 ottobre scorso.

Come cristiani, non possiamo farci illusioni: la nostra Europa potrà rinascere soltanto se gli uomini – noi per primi – sapremo ritrovare alcune certezze fondamentali, che sono proprie della nostra bella e ricca Fede:

- la certezza che siamo tutti fratelli, perché abbiamo in Dio un Padre comune;
- la certezza che ogni persona è una realtà sacra da rispettare e onorare, perché è immagine viva del Signore Gesù;
- la certezza che, di ogni azione, dovremmo rendere conto davanti a un Giudice che non può

Contiene il calendario delle **BENEDIZIONI PASQUALI 2017**  
alle case, alle famiglie e ai luoghi di lavoro

Questa immagine, che tanto ci ha turbato, non può non provocare anche una profonda riflessione, fondata sullo "sguardo della fede" con cui il Vangelo ci insegna a osservare la realtà.

La Fede ci spinge a leggere gli eventi in una duplice ottica: come "fatto" e come "segno". Il fatto è che il terremoto è una forza violenta, nemica e improvvisa, che semina angoscia e morte dove vuole e come vuole, senza che nessuno possa fermarla...

Il segno è duplice: e vorrei coglierlo nella forza tragicamente simbolica ed evocativa di questa immagine.

San Benedetto, i suoi monaci e la rete dei monasteri che seguivano la sua Regola, sono stati idealmente e fattualmente le fondamenta su cui, a partire dal VI secolo, si è edificata l'Europa greco-romano-cristiana. E la basilica che porta il nome di San Benedetto, nella sua città natale, così provata dal terremoto, è il simbolo di quell'Europa della cultura classica e dei valori cristiani che va in pezzi: questo è il primo potente e drammatico segno..

essere né ingannato, né corrotto;

- la certezza che non si può mai fare il male, provocare ingiustizie, infliggere sofferenze e morte agli innocenti, invocando (anzi bestemmiando!) il nome di Dio...

Ma, per grazia di Dio, nella stessa immagine della basilica di Norcia crollata, c'è anche un altro segno che rincuora la speranza e ci indica la strada: sulla piazza antistante la basilica, rivolti verso la facciata semidistrutta e contornata dalle macerie, un monaco benedettino, alcune suore e un gruppo di persone erano in ginocchio a recitare il rosario, mentre altri monaci e fedeli correvano a prestare aiuto e conforto alla gente smarrita che via via si radunava in piazza.

Questo è il secondo segno: come con la sapienza e l'energia dell'*ora et labora* benedettino è nata l'Europa di 1600 anni fa, allo stesso modo – e solo in questo modo! – potrà rinascere l'Europa di domani.

Roberto

## Il Congresso Eucaristico Diocesano

Nella diocesi di Bologna, l'Anno Santo della Misericordia realizza il suo proseguimento nel Congresso Eucaristico Diocesano: occasione per ritrovare il centro di tutto e condividere il pane celeste con i tanti che hanno fame di speranza e di gioia.

Il tema del Congresso: "Voi stessi date loro da mangiare - Eucaristia e Città degli uomini" ci spinge non a individuare capacità particolari ma ad offrire il poco che abbiamo e dividerlo,



affidandolo all'amore di Cristo perché tutti siano saziati, noi e il prossimo.

Proprio noi possiamo dare da mangiare se, come Gesù, non restiamo distanti dalla condizione difficile degli altri.

Per raggiungere questo obiettivo, sono proposti quattro incontri che coinvolgano tutte le Comunità: si tratta di mettersi in ascolto, cercando di capire le domande della folla, per andare verso gli altri con il "poco" che abbiamo.

Condividendolo non finirà.

Scopriremo la grazia di essere cristiani e vivremo la conversione pastorale missionaria che Papa Francesco chiede a tutti.

Nella nostra Comunità siamo arrivati... a metà percorso.

Nella **prima tappa** — *Lectio divina sul Vangelo di Matteo* — abbiamo riflettuto sul miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci (Mt 14,13-21).

Nella **seconda tappa** — *Le attese degli uomini, analisi della situazione locale* — abbiamo cercato di guardare come sta cambiando la realtà che ci circonda.

La **terza tappa**: *Ritrovare il centro di tutto*. La liturgia coinvolge, intorno all'altare, per l'incontro con il Signore, la vita di tutta la Comunità: la celebrazione non è *altro* dalla vita; se non c'è vita non c'è vera Messa e l'andare a Messa rischia di essere solo un dovere e una abitudine vuota. Occorre quindi interrogarsi sulla qualità delle nostre Eucaristie, nella prospettiva di una conversione missionaria.

La **quarta tappa**: — *Il Signore ci affida il pane* — noi siamo invitati a mangiare di Lui e, insieme, siamo invitati a condividere Lui stesso con chi è nel bisogno. È questa l'azione missionaria della Chiesa. Siamo quindi tutti chiamati a interrogarci su come coinvolgere l'intera comunità cristiana per una concreta azione missionaria.

### Le Parole del bollettino:

Il **Tempo di Quaresima** è costituito dai quaranta giorni che precedono la Pasqua del Signore Gesù.

Oltre ai 40 anni in cui il popolo di Israele cammina nel deserto per passare dalla schiavitù dell'Egitto alla Terra Promessa, **40 giorni** nella Bibbia è un periodo ricco di significato.

40 giorni Mosè rimane sul Sinai, per ricevere le tavole della Legge; 40 giorni Golia sfida le schiere di Israele, fino a quando si fa avanti Davide, che lo affronta e lo vince. 40 giorni impiega Elia per arrivare sull'Oreb, dove Dio si manifesta e lo riconferma come profeta. 40 giorni Giona percorre Ninive, annunciando la conversione. Infine, 40 giorni, nel deserto Gesù resiste alle tentazioni di Satana: la sua vittoria annuncia quella sulla morte.

Dunque, già il fatto che la Quaresima sia un periodo di "40 giorni" ci parla di: cammino (Esodo ed Elia), prova (Golia e Gesù), conversione (Giona).

Il Tempo forte della Quaresima è particolarmente dedicato alla preghiera e alla conversione, agli esercizi spirituali, alle liturgie penitenziali, ai pellegrinaggi, al digiuno, all'elemosina, alla condivisione fraterna, attraverso le opere caritative e missionarie.



## Nella Carità, la presenza di Dio

La Carità, quella vera, non la semplice elemosina, è segno dell'amore di Cristo che si rende visibile; è un aiuto concreto e discreto; talvolta persino distante, ma sempre presente.

La Carità coinvolge due parti: chi la fa e chi la riceve e in questo rapporto si concretizza la Presenza reale; vi abita cioè Gesù, che si è donato e si dona a noi ogni giorno.

Nella nostra parrocchia tante famiglie ricevono un aiuto materiale. Può essere tramite il Punto d'Ascolto Caritas, oppure mediante il contributo chiamato "70x15". Può derivare dalla cassetta dei poveri posta in fondo alla chiesa, oppure da un ex voto offerto da qualche fedele per una particolare grazia ricevuta...

In che cosa consiste questo aiuto?

Ogni quindici giorni vengono predisposte sportine alimentari per più di 30 persone; mensilmente vengono preparati circa 100 pasti caldi per la mensa dei poveri...

Dietro tutto questo, c'è la Presenza di Dio.

Quella presenza che si manifesta nell'incontro tra due bisogni, il dare e il ricevere; come non è scontato dare (anche se la gratitudine verso chi dona deve essere sempre grande) non è scontato nemmeno ricevere. Mettersi nell'ottica di bisogno, manifestare



una richiesta, significa spesso affrontare altre difficoltà che si rendono vive e presenti davanti a noi.

Non è mai facile...

Tuttavia, la certezza che il sentirsi bisognosi "mette in moto" il Signore, solleva e gratifica.

Allora, da qualunque parte voi stiate, se donate o ricevete, o entrambe le cose, pensate che nella manifestazione più materiale si trova l'incontro.

Grazie a quell'incontro che avviene ogni volta, la nostra fede non può che essere rinnovata.

Silvia Di Stefano

## "Predicatelolo sui tetti" (Mt 10,27)



Il 9 dicembre scorso, la direzione di Radio Maria ha trasmesso dalla nostra parrocchia la recita del Rosario e la celebrazione della Santa Messa.

Per la nostra Comunità parrocchiale, impegnata nel percorso di preparazione al Natale, è stato un momento prezioso di riflessione e preghiera: la Santa Messa alla quale stavamo partecipando raggiungeva migliaia di fedeli in tutto il mondo, entrava nelle case di tanti ammalati, impossibilitati a pre-

senziare personalmente. Partecipare a questa Messa è stato, per i circa cento fedeli presenti, gioia dell'incontro con Dio e concreto impegno di testimonianza.

Belle e calde parole sono state usate per descrivere la nostra chiesa.

"Inserito tra le abitazioni, questo edificio di culto è parte integrante del quartiere in cui è stato eretto il 6 luglio 1956 dal primo parroco don Mario Lodi. L'interno si presenta ampio e luminoso; molto originale il soffitto formato da travature bianche che seguono la forma a capanna dell'esterno. Altare, ambone e basamento della sede sono in marmo verde norvegese.

Sulla parete di fondo troneggia la dolcissima pala raffigurante Santa Maria Goretti, inaugurata dal Cardinal Biffi il 17 ottobre 2001, anniversario del battesimo della Santa.

Sulla facciata del confessionale, tre anni fa venne applicata la scultura del Figliol Prodigo, anticipando profeticamente l'Anno della Misericordia".

Maria Grazia Azzaroni

